



VENEZIA 68

Red Carpet

Foto di Claudio Onorati/Ansa



Sul tappeto le «mosse» di Clooney... e poi i precari

STAR E PROTESTE ■■■ Esilarante sfilata di George Clooney: si è tuffato a fare autografi al pubblico che lo acclamava, poi ha camminato con una sequenza di mosse, la giacca che non si chiudeva, il pollice nel segno dell'ok, facce e faccette da star. Dopo l'attore americano, però, il tappeto rosso è stato occupato dalla protesta dei precari della Biennale contro i tagli: cinquanta lavoratori di ogni età che si sono stesi a terra: «Ci vogliono far morire a furia di sfruttarci. Ecco, vi accontentiamo».

«Le Idi di Marzo»
La politica senza più morale
secondo George Clooney

Lo show dei desideri
Il documentario di Wiseman
sul Crazy Horse

→ ALLE PAGINE 38-39

→ A PAGINA 39



I TRE MISTERI GAUDIOSI DEL LIDO

**MOSTRI
IN LAGUNA**

Alberto Crespi



Ci sono tre misteri in questa prima giornata veneziana. Mistero 1: dov'è Madonna? Mistero 2: George Clooney si candida alla Casa Bianca? Mistero 3: dov'è il Palazzo del cinema?

Mistero 1. Risposta: boh? L'unica cosa certa è che Madonna percorrerà il tappeto rosso stasera alla 22, prima della proiezione del suo film *W.E.* Prima di ciò, improvviserà. C'è chi dice sia già a Venezia da ieri, c'è chi giura che sarebbe arrivata nella notte da Londra con il suo aereo privato, c'è chi sostiene che arriverà stamattina giusto in tempo per farsi fotografare all'ora di pranzo. C'è anche una scuola di pensiero secondo la quale Madonna non esiste, appare solo di tanto in tanto. La madrina della cerimonia di ieri sera, Vittoria Puccini, sogna di incontrarla perché la considera giustamente un mito. Speriamo ci riesca.

Mistero 2. Risposta: no, George non ci pensa neanche. A domanda, ieri ha risposto: «Sentite, alla Casa Bianca in questo momento c'è un uomo che è più intelligente, sensibile e volenteroso di chiunque possiate conoscere, e non riesce a fare quasi nulla di ciò che vorrebbe fare. Ma chi diavolo vorrebbe quel lavoro? Io ho un lavoro bellissimo, e molto divertente: continuerò a fare quello. Spero che Obama venga rieletto ma oggi come oggi non ci scommetterei. Siamo un paese sempre più cinico, dobbiamo riscoprire l'idealismo».

Mistero 3. Risposta facile: non c'è, è sprofondata nell'amianto e nel buco immane di un cantiere abbandonato che rende grottesco il tratto di lungomare dove la Mostra si svolge. Ieri il senatore Pd Vincenzo Vita, vice presidente della Commissione Cultura, ha presentato un'interrogazione al Ministro dei Beni culturali chiedendo «quali iniziative intenda prendere per accertare i responsabili di un simile fallimento». Intanto il buco è lì, piccolo simbolo di un'Italia spiaggiata. ♦

E oggi? Forse, «apparirà»
Madonna. Arriva in concorso
l'atteso film di Polanski

TUTTI GLI APPUNTAMENTI SU WWW.UNITA.IT